



Imperia Geografia

Anno 4°, Numero 11

Novembre 2002

Si ricomincia !

Il nuovo Consiglio provinciale si è messo subito al lavoro per la predisposizione di quanto deciso o proposto durante l'assemblea del 22 ottobre scorso, ma desidera da queste colonne ringraziare i Soci per la notevole partecipazione al voto e all'assemblea annuale.

Desidera pure esprimere la propria gratitudine a Beatrice Meinino Rossi, per molti anni membro del Consiglio, la cui attiva e valida collaborazione non verrà comunque meno.

L'augurio che tutti ci dobbiamo fare, reciprocamente, è quello di un lavoro proficuo a vantaggio dell'Associazione: il Consiglio ha bisogno del sostegno solidale dei soci per operare al meglio e ottenere i risultati che tutti auspicano; ciascuno dia una mano, o direttamente o facendo opera di proselitismo tra i colleghi.

ISCRIZIONI PER IL 2002-03

(aperte dal 1° settembre)

Soci ordinari	€ 25,00
Soci juniores (studenti)	€ 12,50
Soci familiari e aggregati ¹	€ 8,00

Le quote possono essere versate sul conto corrente postale 20875167 (intestato ad AIIG-Sezione Liguria) o, meglio, consegnate ai nostri addetti in occasione delle manifestazioni sociali.

Chi rinnova subito evita di dimenticarsene e ci consente di non inviare solleciti.

Ci auguriamo vivamente che i Soci dello scorso anno ci vogliano confermare la loro fedeltà, mentre speriamo (un po' sommessamente) che qualche nuovo socio venga ad aumentare la compagine sociale.

Grazie a tutti, comunque.

¹ Senza la rivista "Ambiente Società Territorio"

LE VOTAZIONI DI OTTOBRE

RINNOVATI GLI ORGANI ELETTIVI DELL'AIIG

Nel corso dell'assemblea annuale della Sezione Liguria, tenutasi il 17 ottobre, si è effettuato lo spoglio delle schede pervenute per le elezioni del Consiglio regionale ligure dell'AIIG e dei Direttivi provinciali di Imperia-Sanremo e di Savona.

CONSIGLIO PROVINCIALE IMPERIA-SANREMO - Gli eletti sono Anna Aliprandi (con 32 voti), Marilena Bertaina (15 voti) e Giuseppe Garibaldi (66 voti), mentre i non eletti (con almeno 3 voti) sono Lorenzo Bagnoli (14 voti), Giovanni Augusto Boeri (5 voti), Beatrice Meinino Rossi (13 voti) e Cecilia Modena (3 voti). A rappresentare i diversi gradi di scuola, come previsto dall'articolo 18 dello statuto, sono stati cooptati L. Bagnoli (per la scuola media superiore), G.A. Boeri (per la scuola media) e C. Modena (per la scuola elementare). Il Consiglio provinciale ha poi nominato presidente G. Garibaldi e segretaria A. Aliprandi.

CONSIGLIO PROVINCIALE DI SAVONA. Eletti Anna Rita Delfanti Zoppi (6 voti), Iva Raneri (4 voti), Enzo Ghione (2 voti).

CONSIGLIO REGIONALE Sono stati eletti Lorenzo Bagnoli (48 voti), Graziella Galliano (30 voti), Giuseppe Garibaldi (83 voti), Elvio Lavagna (69 voti), Angelo Perini (18 voti). G. Garibaldi, eletto presidente della sezione provinciale Imperia-Sanremo e quindi membro di diritto del Consiglio regionale, ha dato le dimissioni quale consigliere eletto per poter far subentrare Maria Pia Turbi (primo dei non eletti, con 17 voti). Gli altri non eletti (con almeno 3 voti) sono: Renata Allegri (3 voti), Claudia Landoni (3 voti), Maria Giuseppina Lucia (5 voti), Mauro Spotorno (8 voti).

I neo-consiglieri, avendo constatato nel proprio seno la mancanza di rappresentanti della scuola media ed elementare, hanno cooptato Renata Allegri (ora docente di scuola media, ma con lunga esperienza nella scuola elementare). Essi hanno successivamente proceduto all'elezione del presidente e alla conferma del segretario-tesoriere, nelle persone di G. Garibaldi e A. Perini.

Il Consiglio regionale risulta dunque così formato: G. Garibaldi, presidente; A. Perini, segretario-tesoriere; L. Bagnoli, consigliere; G. Galliano, consigliere; E. Lavagna, consigliere; M.P. Turbi, consigliere, R. Allegri, consigliere. Il Presidente eletto ha chiesto alcune settimane di tempo per poter predisporre un programma di lavoro da sottoporre al Consiglio.

Caterina Scorza

GRANDINE SUI NOSTRI RILIEVI

(nota di Beatrice Meinino Rossi)

Il fenomeno della grandine, nella nostra zona per fortuna sporadico, è tipicamente legato ai temporali estivi o dell'inizio dell'autunno. L'ultima grandinata è avvenuta il 24 settembre scorso, verso le ore 14.30 e si è protratta per circa 20 minuti, ricoprendo la collina di Cipressa e dandole, per breve tempo, l'aspetto di un paesaggio montano invernale. La grandine è caduta abbondante anche in alcune località di montagna, dal M. Bertrand al Marguareis, dove era ancora presente al suolo, nei punti di maggiore accumulo, oltre dieci giorni dopo, anche a causa della bassa temperatura notturna. I massimi danni si sono comunque verificati a Perinaldo (frazione Negi), Seborga, Vallebona, Bordighera e Soldano (località San Martino).

Per venire incontro alla legittima curiosità dei nostri lettori, pubblichiamo una breve nota sulla formazione di questa particolare idrometeora, talora così distruttiva. (Nota della Redazione)

L'estate appena trascorsa è stata definita, rispetto l'andamento climatico, *stagione anomala* e tra siccità, piogge, esondazioni di grandi fiumi, anche la grandine ha provocato danni molto gravi.

Al di là delle conseguenze di tutti questi fenomeni, può essere interessante chiarire l'argomento sull'origine e la struttura di un chicco di grandine, almeno dal punto di vista scientifico.

La grandine si presenta in forma di globuli (più comunemente detti chicchi), costituiti da strati sovrapposti di ghiaccio, distribuiti intorno ad un nucleo formato da una gocciolina gelata di vapore acqueo. Ogni globulo ha, quindi, una struttura *zonata*. Si forma all'interno dei *cumulonembi*, spesso nubi grigio-scure, che si addensano nel cielo di un'area più o meno vasta, in cui si scatenano i temporali.

Oltre la presenza di queste nubi, vi sono altre condizioni necessarie affinché si formi la grandine e precisamente: il rapido raffreddamento delle particelle di vapore acqueo causato da veloci venti ascendenti e l'elettricità dell'aria a quote elevate. Secondo le stime dei meteorologi, la grandine prende corpo a quote comprese tra i 3000 ed i 4000 metri di altezza, dove la temperatura oscilla tra -5°C e -20°C. e si ritiene che le particelle di vapore acqueo, sospinte dalle violente raffiche del vento ascendente, si trasformino in piccoli nuclei di ghiaccio. Questi costituiscono i centri d'aggregazione per altre particelle che, per contatto, si solidificano tutt'intorno, aumentano le dimensioni dei citati nuclei e danno origine ai primi chicchi di grandine. Questi, appesantiti, iniziano a scendere di quota a causa della forza di gravità e la loro superficie esterna tende a fondere parzialmente, quando raggiungono gli strati atmosferici dove la temperatura è superiore a 0°C.

Se i turbini di vento li riportano in alto, il velo d'acqua superficiale appena formato congela, nuovo ghiaccio avvolge i chicchi e altre goccioline si uniscono a questi ultimi, accrescendoli ancora di più. Quando le risalite e le discese sono numerose, o quando la persistenza dei granuli gelati nella parte alta e fredda della nube è prolungata, la grandezza dei chicchi può diventare notevole. Infine, ormai troppo pesanti, i globuli di grandine precipitano velocemente secondo la legge di gravità e provocano effetti catastrofici come la distruzione di interi raccolti, serie contusioni alle persone, rottura di vetri, nonché ammaccature alle carrozzerie delle auto di difficile e costosa riparazione.

Gli appuntamenti di autunno

—In novembre sono previste due conferenze, il cui programma è riportato qui sotto.

Conferenze presso il Centro culturale polivalente di Imperia, piazza Duomo (g.c. dal Comune)

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE, ORE 17,00:

Fiorenzo Runco: -Immagini della Turchia (filmato preceduto da introduzione di G. Garibaldi)

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE, ORE 17,00:

Beatrice Meinino Rossi: La Garfagnana: un angolo di Toscana, forse meno conosciuto di altri (con diapositive)



PAROLE CROCIATE GEOGRAFICHE (a cura di F. Dente)

ORIZZONTALI: 1. Studia la costituzione della crosta terrestre. 2. Città del Montenegro. 3. Esecuzione strumentale; articolo spagnolo. 4. Città del Friuli-Venezia Giulia (sigla); città sul Mar Nero. 5. Il deserto sabbioso; comanda ... sul pentagramma; città brasiliana nello stato di San Paolo. 6. Isolette americane 20° di longitudine ad Est di Luzon. 7. Una cascata ... inglese; coltivazioni domestiche. 8. Regione montuosa del Marocco; Città americana nello stato dell'Ohio (I=Y). 9. Il capoluogo regionale più lontano dall'Etna; nome, di origine araba, di un'acquavite.

VERTICALI: 1. Città calabrese (sigla); un pezzo di Emilia. 2. Studia la Terra. 3. Studioso di tradizioni popolari. 4. Città giapponese; articolo maschile. 5. Zona costiera, in genere di grande estensione. 6. Regione etiopica al confine con la Somalia; articolo femminile. 7. Le consonanti del ... genio; le nom du deuxième lac de la Valmasque. 8. La prima parte di Iesi; la catena montana spagnola. 9. Sembra che vi sorga il sole nei giorni degli equinozi; lo fa una goccia che cade. 10. Cittadina in provincia di Potenza, alle spalle di Maratea.

Novità librerie

LA STAMPA, *Atlante Universale*, Torino, Editrice La Stampa SpA, 2002 (9 voll. per un totale di 42,50 €)

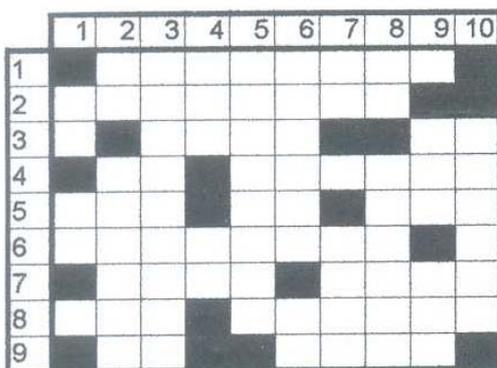
Stampata dalle *Industrias Gráficas Màrmol S.L.* di Barcellona, quest'opera sta uscendo a fascicoli settimanali ed è ormai quasi completamente terminata: se ne può dunque parlare con una certa ampiezza.

I volumetti, rilegati, si presentano piacevoli e accattivanti, sono ricchi di illustrazioni, schemi, carte e mappe, e sono destinati ad un pubblico di non addetti ai lavori, per cui sarebbe eccessivo pretendere da essi quello che non possono dare, ma certo una maggior cura nelle traduzioni, nelle immagini e nelle didascalie non sarebbe stata inopportuna.

In particolare, si nota qua e là, forse a causa anche della traduzione non sempre perfetta (soprattutto per quanto riguarda le didascalie), la presenza di una terminologia a volte imprecisa o di veri e propri errori (nelle carte in proiezione cilindrica mercatoriana non si specifica che la scala è valida solo per l'area equatoriale, per cui la corrispondenza dei km è del tutto errata per le latitudini medio-alte; inoltre le indicazioni di distanza sulle scale grafiche sono spesso sbagliate). Anche nelle illustrazioni ci sono errori (a pag. 99 del II° vol., la foto rappresenta una coltivazione di tabacco, non un "coltivo" di rose).

Non pare del tutto felice la cartografia vera e propria, con le carte fisiche delle diverse regioni naturali dalla scarsa policromia, anche se ben disegnate. La raffigurazione dell'idrografia (vedi, ad es., la carta a pag. 39 del 7° vol.) sarebbe stata più completa e chiara con il disegno dei limiti dei grandi bacini idrografici. Molte carte non riportano né la scala numerica né quella grafica.

Poiché l'opera ha una struttura enciclopedica, diciamo che è proprio questa parte che si salva e che - se si escludono imprecisioni di poco conto - costituisce una fonte aggiornata di notizie sugli stati del mondo, presentando un'indubbia utilità per i lettori. (G.G.)



LA GEOGRAFIA? PURA OPINIONE

In questo numero una sola "perla", tratta dal libro di G. MERELLO, *L'immagine turistica di Bordighera attraverso le cartoline illustrate e la letteratura*, Bordighera, Madalei edit., 1995 (cfr. p. 17), capitato per caso in mano:

"Il Comune di Bordighera è situato alla longitudine 4°46'48" e alla latitudine 43°46'44" del meridiano di Roma (Monte Mario)".

Ora, come tutti sanno, la latitudine nel nostro emisfero si misura dall'equatore verso nord, non da un meridiano, e la longitudine - da decenni - si calcola da Greenwich e non da Roma; inoltre, i valori riportati, con l'indicazione dei secondi d'arco (""), si potrebbero riferire ad un edificio o ad una piazzetta (un sec. di latitud. x un sec. di longitud. corrisponde da noi a circa 686 m², cioè ad un rettangolo di m 30,86x22,22), non ad un comune esteso 10.540.000 m², cioè 10,54 km². Le coordinate esatte (riferite alla chiesa di Bordighera Alta) sono dunque **43°46' 47" di latitudine Nord e 7°40'21" di longitudine E** (cioè 4°46'47" long. W da Roma Monte Mario). O si è precisi o si evita la citazione.

Due parole del Presidente ai Soci

Cari colleghi e amici,

i risultati delle elezioni per il Consiglio centrale AIIG sono stati un po' contraddittori, nel senso che sono stati confermati alcuni consiglieri che non brillavano per attività o per risultati positivi e altri, pur impegnati, non sono stati rieletti; sono poi entrate in Consiglio alcune persone che per capacità e/o grinta dovrebbero essere utili a quel ringiovanimento di cui parlavamo nel numero scorso di "Imperia Geografia".¹

Sentiremo presto come sono stati suddivisi gli incarichi; in particolare, quello, delicato ed importante, di direttore della rivista ci dirà se potremo sperare in un rapido miglioramento della rivista stessa e della sua puntualità. Anche la tenuta degli elenchi dei soci, oggi in uno stato piuttosto deplorabile, come si è notato nella recente tornata elettorale, deve essere al più presto razionalizzata.

L'Associazione è da tempo in crisi, per il diminuire degli iscritti e per la conseguente diminuzione delle entrate, non compensata dai proventi, invero limitati fino ad ora, derivanti dall'organizzazione delle grandi escursioni a carattere nazionale. Se crediamo nell'importanza dell'insegnamento geografico nelle scuole italiane, dobbiamo - anche se siamo già in pensione, come è per molti di noi - appoggiare le istanze dell'AIIG in sede ministeriale, e per fare ciò mantenersi fedeli all'Associazione, cercare nuovi iscritti tra i colleghi, dedicare un po' del proprio tempo alle attività della Sezione di appartenenza.

Questo già si fa ad Imperia, e la dimostrazione è la vitalità della nostra Sezione provinciale; l'augurio è che ciò avvenga anche altrove, come nella vicina Sezione di Savona o a Genova (dove la creazione di una sezione provinciale potrebbe essere utile ad un rilancio), ma anche in quelle numerose aree d'Italia dove la nostra Associazione al momento languisce.

Il nuovo Consiglio centrale - superati gli inevitabili contrasti della vigilia elettorale - deve ora mettersi al lavoro e cercare di raggiungere già dal primo anno di attività risultati migliori che in passato, anche se ciò non sarà facile. È giusto però far- gli i più fervidi auguri, dandogli ampia fiducia.

Giuseppe Garibaldi

¹ Gli eletti sono (in neretto i neo-consiglieri): Gino De Vecchis (448 voti), Peris Persi (438 voti), **Carlo Brusa** (407), **Carla Lanza** (268), **Maria Teresa Taviano** (241), Alberto Melelli (223), Gianfranco Battisti (220), **Maria Mautone** (216), **Vincenzo Aversano** (213), a cui sono da aggiungere Daniela Pasquinelli (membro cooptato per la scuola elementare, che aveva ricevuto 164 voti) e Giuseppe Naglieri (membro cooptato per la scuola media, che ne aveva ottenuto 97).

Tra i membri del vecchio Consiglio non rieletti sono Giacomo Corna Pellegrini, Giovanni Ferrante (che non si ripresentava), Cristina Morra, Alessandro Schiavi e Giuseppe Staluppi (anch'egli non ricandidatosi). Il candidato proposto dalla nostra Sezione regionale, Elvio Lavagna, ha ricevuto 132 voti, troppo pochi per essere eletto. Peccato!

In vista l'allargamento dell'U.E.

Parlando davanti al Parlamento europeo il 9 ottobre, il dott. Romano Prodi ha annunciato che la Commissione Europea, di cui è presidente, raccomanderà al Consiglio di accogliere nell'UE a partire dal gennaio 2004 dieci nuovi stati, e cioè Cipro, Repubblica ceca, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica slovacca e Slovenia. Un primo "via libera" all'apertura è venuto dal risultato favorevole del referendum irlandese del 20 ottobre (che consente la ratifica del trattato di Nizza del 2000).

Si passerà dunque da 15 a 25 membri, il che rischia di complicare ulteriormente le decisioni, se nel frattempo la commissione presieduta dall'ex presidente francese V. Giscard d'Estaing - che sta preparando il testo della nuova costituzione europea - non vi avrà inserito la norma che consenta di decidere le varie questioni a maggioranza più o meno qualificata, abolendo il principio dell'unanimità.

Scioperi nelle scuole

Abituati da anni ai cosiddetti scioperi studenteschi di inizio anno, ci troviamo invece di fronte, quest'anno, a due scioperi del personale della scuola, uno il 13 ottobre, l'altro il 20, segno di una situazione di disagio legata anche al ritardo nell'approvazione del nuovo contratto del settore. L'augurio è che questa situazione si possa rapidamente sanare, anche se le affermazioni fatte in aprile da fonte ministeriale (riferite su *Im-Geo* di maggio) sono poi rimaste lettera morta.

Johannesburg, due mesi dopo

Nessun giornale, che si sappia, è tornato sull'argomento, su cui prima si è strombazzato anche troppo; perciò l'unica riflessione su luci ed ombre di quella grande assise l'abbiamo vista su una pagina di *Quark* di novembre (che stranamente è in edicola un mese prima della data di copertina), a firma del portavoce del WWF Italia, Gianfranco Bologna.

21.340 delegati provenienti da 191 stati (non sappiamo quale dei 192 stati esistenti non ha mandato suoi incaricati), agenzie intergovernative, organizzazioni non governative, aziende hanno partorito due documenti, il "Piano di implementazione" e la "Dichiarazione di Johannesburg sullo sviluppo sostenibile".

Secondo Bologna, il risultato è certamente scarso rispetto alle sfide drammatiche che sono sotto gli occhi di tutti, soprattutto per i tempi

lungi previsti per razionalizzare il consumo di acqua, per diminuire gli effetti dei pesticidi, per il rispetto della biodiversità. Il Fondo di solidarietà, a carattere mondiale, per sradicare la povertà sarà basato su contribuzioni volontarie (quindi aleatorie e comunque quantitativamente non prevedibili), mentre solo generici sono gli appelli per incrementare l'aiuto pubblico allo sviluppo e a ridurre il debito dei paesi poveri. Anche relativamente al clima, si è avuto solo un generico invito affinché altri stati ratifichino il Protocollo di Kyoto.

Abbonamenti alla rivista L'UNIVERSO

I soci interessati ad abbonarsi alla rivista bimestrale di divulgazione geografica edita dall'Istituto Geografico Militare hanno diritto ad uno sconto di circa il 30 % rispetto al prezzo normale (18 € invece di 25). I sei fascicoli annuali, riccamente illustrati a colori, superano in totale le 850 pagine, e ospitano articoli di vari argomenti geografici, spesso scritti da noti specialisti della materia. Per abbonarsi, ci si può rivolgere al Presidente o alla Segretaria, consegnando a mano la somma, e specificando il proprio numero di codice fiscale. Gli abbonamenti vanno da gennaio a dicembre anche se effettuati nel corso dell'anno. Qualche fascicolo della rivista è disponibile in sede per chi volesse visionarlo.

Geografia della sostenibilità

Un interessante CD-ROM dal titolo "Geografia della sostenibilità - Contenuti e valenza educativa" è stato prodotto dalla Garamond di Roma per conto del Ministero dell'Istruzione, dell'IPSSAR "M.G. Apicio" di Anzio, della Società Geografica Italiana e dell'Agenzia Spaziale Italiana.

Per poterne usufruire occorre un PC in ambiente operativo Windows 95 o superiore, processore Pentium 133 Mhz o superiore, 16 Mb di RAM, lettore CD-ROM 4x, scheda grafica SVGA 800 x 600, 256 colori. Una copia del CD-ROM è disponibile in sede.

"Un futuro sostenibile per l'Italia"

Il 1° Rapporto ISSI (=Istituto sviluppo sostenibile Italia) 2002, pubblicato da "Editori Riuniti", è stato presentato a Roma presso la Soc. Geografica il 24 settembre. Per saperne di più, collegarsi con www.issi.it o scrivere a info@issi.it

Imperia Geografia
Notiziario della Sezione Imperia - Sanremo
dell'Associazione Italiana
Insegnanti di Geografia

Anno 4° - N. 11 - Novembre 2002
(chiuso il 4.11.2002)

A TUTTI I SOCI
RIVOLGIAMO L'INVITO
A RINNOVARE SUBITO
L'ISCRIZIONE ALL'AIIG

CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SEZIONE

(per il quadriennio 2002-2006)

Giuseppe Garibaldi, presidente
 Anna Aliprandi, segretaria
 Marilena Bertaina, consigliere
 Lorenzo Bagnoli, consigliere (cooptato per le scuole superiori)
 Giovanni Augusto Boeri, consigliere (cooptato per la scuola media)
 Cecilia Modena, consigliere (cooptato per la scuola elementare)

* * *

Sede della Sezione:

Via M. Fossati, 7/B 18017 CIPRESSA IM
 Telef. 0183 98389 - Fax 0183 98557
 E-mail: gaivota@credit.tin.it

Telefono Segretaria 0183 64725

Sede delle riunioni dei Soci: IMPERIA,
 Centro culturale polivalente del Comune, Piazza Duomo

Conto corrente postale n. 20875167
 intestato a: AIIG - Sezione Liguria